



# UNIVERSITÀ DI PISA

## STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA (S)

CRISTINA D'ANCONA

Academic year	2017/18
Course	FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE
Code	266MM
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
STORIA DELLA FILOSOFIA M-FIL/07 TARDO-ANTICA (S)		SEMINARI	36	CRISTINA D'ANCONA

### Obiettivi di apprendimento

#### Conoscenze

La conoscenza della filosofia antica di epoca post-classica, spesso sottovalutata, è indispensabile nel quadro di una formazione completa in storia della filosofia. E' di particolare importanza la filosofia di età imperiale, con la rinascita di aristotelismo (Alessandro di Afrodisia) e platonismo (Plotino) che la caratterizza.

Il corso del I semestre dell'anno 2017/18 sarà dedicato al trattato III 7[45], *Sull'eternità e il tempo*. Partendo dal *Timeo* platonico ma con profonde innovazioni, Plotino elabora la nozione di tempo come "vita dell'anima" e trae dallo statuto platonico delle Forme la conclusione che l'eternità coincide con la "vita" del vero essere: la realtà intelligibile. Ambedue le nozioni influenzano profondamente il pensiero filosofico e teologico delle epoche successive. Durante il seminario leggeremo analiticamente il trattato e ne studieremo fonti ed importanza, con un'attenzione particolare al tema della "psicologizzazione del tempo" (Agostino) e della definizione di eternità come "interminabilis vitae tota simul et perfecta possessio" (Boezio), che ha improntato di sé il Medioevo latino.

#### Modalità di verifica delle conoscenze

Il corso si svolge in forma seminariale e la frequenza è consigliata. Sono incoraggiate la partecipazione alla discussione e la preparazione di sessioni del seminario o elaborati da parte degli studenti.

#### Capacità

Lo studente che segue con successo il corso, sia che partecipi ai seminari sia che studi da solo, dovrà dimostrare di essere familiare con i temi principali della filosofia antica e con la loro recezione nel mondo islamico medievale. L'analisi filosofica di uno dei testi discussi durante il corso sarà parte integrante della valutazione delle capacità acquisite.

#### Modalità di verifica delle capacità

Preparazione di seminari o scrittura di brevi elaborati (facoltativa); esame finale.

#### Comportamenti

Il lavoro di gruppo e la discussione sono incoraggiati ma la qualità principale da sviluppare è l'attitudine alla lettura accurata di testi antichi e spesso sottovalutati.

#### Modalità di verifica dei comportamenti

Partecipazione ai seminari.

#### Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenze di base di storia della filosofia antica. La conoscenza del greco non è richiesta perché i testi da analizzare verranno tradotti in ogni sessione del seminario e la traduzione verrà sempre distribuita.

#### Corequisiti

La frequenza dei corsi di storia della filosofia antica e di storia della filosofia medievale è particolarmente incoraggiata.

#### Prerequisiti per studi successivi

Il miglioramento della conoscenza delle lingue di cultura, che consente allo studente di affrontare direttamente la letteratura specialistica, è



# UNIVERSITÀ DI PISA

particolarmente raccomandata.

## Indicazioni metodologiche

Lo studente interessato a questo corso si confronterà con una lettura accurata e paziente dei testi primari.

## Programma (contenuti dell'insegnamento)

Eternità e tempo: lettura analitica del trattato III 4[45]

Il trattato *Eternità e tempo* consta di 13 capitoli: si parte dalla ricerca della definizione di "eternità" 8cap. 1-6) per passare poi alla ricerca della definizione di "tempo" (cap. 7-12) e giungere alla conclusione generale: il tempo non è la misura del movimento (Aristotele), ma la "vita" dell'anima cosmica e delle nostre stesse anime.

## Bibliografia e materiale didattico

Plotini *Opera* ed. P. Henry - H.R. Schwyzer, Oxford Classical Texts, vol. I, pp. 337-61  
(il testo verrà distribuito durante i seminari settimanali assieme alla traduzione di lavoro)

"Plotin", in *Dictionnaire des Philosophes Antiques* dir. R. Goulet, CNRS Ed., Paris 2012, pp. 885-1968.

## Bibliografia supplementare

J. Guitton, *Le temps et l'éternité chez Plotin et saint Augustin*, Paris 1933, 1956. Beierwaltes, *Plotin. Über Ewigkeit und Zeit (Enneade III 7)*, Klostermann, Frankfurt a. M. 1967.

M. Lassègue, "Le temps, image de l'éternité chez Plotin", *Revue Philosophique* 172, (1982), 405-41.

E. McGuire - S. K. Strange, "An Annotated Translation of Plotinus Ennead III 7: On Eternity and Time", *Ancient Philosophy* 8 (1988), 251-71.

M. van den Berg, "As we are always speaking of them and using their names on every occasion. Plotinus, *Enn. III.7* [45]: Language, Experience and the Philosophy of Time in Neoplatonism", in R. Chiaradonna et F. Trabattoni (ed.), *Physics and Philosophy of Nature in Greek Neoplatonism*. Proceedings of the European Science Foundation Exploratory Workshop, Brill, Leiden 2009, 101-20.

## Indicazioni per non frequentanti

Chi è interessato ma non intende frequentare si metta per favore in contatto con:  
[cristina.dancona@unipi.it](mailto:cristina.dancona@unipi.it)

## Modalità d'esame

Colloquio.

Ultimo aggiornamento 31/07/2017 23:27